



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca
Ufficio VII

Prot.

Roma,

Ai Soggetti coinvolti sui Progetti
Loro Sedi

e p.c. **All'Unità di controllo I Livello (UNICO)**
SEDE

OGGETTO: Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" (PON "R&C") 2007-2013 –
– Integrazione alla Nota MIUR prot. n. 501 del 10/01/2014 - Chiarimenti in merito alle
modalità di rendicontazione e ammissibilità dei costi in presenza di rapporti di
cointeressenza tra i soggetti partecipanti per i progetti a valere sugli Avvisi PON

Con riferimento alla pubblicazione della Nota MIUR prot. n. 501 del 10/01/2014, lo scrivente Ufficio provvede a fornire le seguenti integrazioni in relazione al caso A) che prevede l'utilizzo del personale e delle strutture di ricerca della consorziata da atto costitutivo.

In tale fattispecie, fermo restando quanto previsto ai sensi della normativa comunitaria, in base alla quale *"tutte le dichiarazioni di spesa includono, ..., l'ammontare totale di spese ammissibili, ..., sostenute dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni...le spese sostenute dai beneficiari sono giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente"*(cfr. art 78, comma 1, del Regolamento (CE) n. 1083/06), il Consorzio che intende rendicontare i costi sostenuti dalla Consorziata dovrà, qualora negli atti interni del Consorzio/Società Consortile (statuto, atto costitutivo, etc.) sia previsto espressamente il ribaltamento alla consorziata del contributo per la realizzazione delle attività progettuali, produrre la quietanza relativa al ribaltamento stesso. Pertanto, non è necessario fornire l'atto di impegno formale da parte del legale rappresentante del Consorzio/Società consortile, ma è sufficiente dimostrare l'avvenuto ribaltamento fornendo la quietanza, sia pur al termine del progetto, nelle modalità e nei termini sotto indicati.

Sarà cura del Consorzio/Società consortile, entro i 30 giorni successivi all'acquisizione del saldo e comunque entro i 3 mesi successivi alla dichiarazione di spesa ministeriale in cui è stato inserito il contributo erogato e non ancora formalmente ribaltato, effettuare il ribaltamento del contributo spettante alla consorziata per la partecipazione al progetto, fornendo al MIUR tutta la documentazione attestante tale operazione.

La mancata o errata o tardiva dimostrazione dell'avvenuto ribaltamento, acclarata tramite apposita verifica dell'Unità di Controllo di I livello (UniCo), comporterà le eventuali azioni di spettanza del MIUR, compresa l'attivazione delle procedure di recupero.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE
(Dr. Fabrizio COBIS)